



ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale
Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎ (0982) 91081- 91294
C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L
e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: csic872004@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccetraro.edu.it
codice IPA: istsc_csic872004



Prot. n. A30D5CA 0003729/IV.4

Cetraro, 29 aprile 2025

Al personale docente Scuola secondaria di 1° grado
Al personale docente Scuola primaria
Al DSGA
Al personale ATA – profilo professionale Assistente Amministrativo

Loro sedi

Oggetto: Adozione dei libri di testo – anno scolastico 2025/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 25 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** il d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ed in particolar modo l'art. 7, comma 2, lettera e l'art. 157;
- VISTO** il D.M. del 27 settembre 2013, n. 781;
- VISTA** la nota MIUR del 9 aprile 2014, prot. n. 2581 che disciplina le istruzioni per l'adozione dei libri di testo;
1. sviluppo della cultura digitale (art. 6, legge 8 novembre 2013, n. 128);
2. facoltatività della scelta dei libri di testo (art. 6, legge 8 novembre 2013, n. 128);
3. realizzazione diretta di materiale didattico (art. 6, legge 8 novembre 2013, n. 128);
4. abolizione del vincolo pluriennale di adozione (art. 11, legge 17 dicembre 2012, n. 122);
5. adozione di testi consigliati solo se hanno carattere monografico o di approfondimento delle discipline (art. 6, legge 8 novembre 2013, n. 128);
- VISTA** la nota MIUR del 30 marzo 2016, prot. n. 3503;
- VISTA** la nota MIUR del del 6 maggio 2017, prot. n. 5371;
- VISTO** il D.M. del 7 agosto 2014, prot.n. 609;
- VISTA** la legge 8 novembre 2013, n. 128, (articolo 6);
- VISTO** il D.M. 19 marzo 2025, n. 58;
- VISTO** il D.M. 15 aprile 2025, n. 73;
- VISTA** la nota del Ministero dell'istruzione e del merito dell'8 aprile 2025, prot. n. 14536 "Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2025/2026";
- ATTESO** che il libro di testo rappresenta nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, uno strumento che accompagna i percorsi di apprendimento e contribuisce ad assicurare sistematicità e coerenza all'insegnamento tenendo in considerazione il piano dell'Offerta Formativa, i Piani di Studio e le innovazioni derivanti dall'uso delle tecnologie digitali;

COMUNICA

1. che l'adozione dei libri di testo costituisce un momento particolarmente significativo dell'attività della scuola. Il criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4, comma 5 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il quale stabilisce che "la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, con tipologia

cartacea, mista e digitale, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa, con l'organizzazione delle classi interessate (classi a tempo normale e a tempo pieno, classi digitali)";

2. che *"Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti per l'a.s. 2025/2026 nel mese di maggio c.a., non oltre la seconda decade dello stesso mese, per tutti gli ordini e gradi di istruzione"*;
3. che l'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado è disciplinata con nota dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito del 9 aprile 2014, prot. n. 2581:
 - sviluppo della cultura digitale (art. 6, legge 8 novembre 2013, n. 128);
 - facoltatività della scelta dei libri di testo. Il collegio dei docenti (art. 6, comma 1, legge 8 novembre 2013, n. 128), infatti, può deliberare l'adozione di libri di testo oppure strumenti alternativi, in coerenza con il PTOF, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso. I libri di testo proposti per l'adozione devono presentare:
 - a) contenuti propri di ogni insegnamento anche in un'ottica interdisciplinare;
 - b) un linguaggio accessibile ai fruitori per garantire la massima comprensibilità;
 - c) l'indicazione bibliografica, per permettere eventuali approfondimenti;
 - realizzazione diretta di materiale didattico-digitale (art. 6, legge 8 novembre 2013, n. 128) *"gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica"*;
 - abolizione del vincolo temporale di adozione dei testi scolastici così come il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015 (art. 11 della legge 17 dicembre 2012, n. 221). Tuttavia, pur se a decorrere dal 1° settembre 2013, è stato abrogato l'obbligo, previsto dall'articolo 5 dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, di mantenere in adozione gli stessi testi scolastici per un quinquennio nella scuola primaria e per un sessennio nella scuola secondaria di I grado, il personale docente deve argomentare le eventuali nuove adozioni con una relazione esaustiva che esponga ampiamente i motivi che hanno determinato la scelta (prezzo, contenuto, peso, formato, innovatività, tempo di adozione del vecchio testo ecc.);
 - adozione di testi consigliati solo se hanno carattere monografico o di approfondimento delle discipline. I libri di testo, pertanto, non possono essere considerati testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi

consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

Le eventuali nuove adozioni, devono essere conformi a quanto previsto dall'allegato al decreto ministeriale 27 settembre 2013:

- a) versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- b) versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- c) versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi), cercando di contenere i costi a carico delle famiglie.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

In ottemperanza all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se, nella classe considerata, tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo grado devono essere contenuti entro il limite massimo del 15% (art. 1, comma 4 del D.M. n. 58/2025). Il Collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito e sottopone la delibera all'approvazione dal Consiglio di Istituto.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., il Collegio dei docenti potrà confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per

- le classi prime e quarte della scuola primaria,
- per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Il personale docente attualmente in servizio nelle classi quinte della scuola primaria avrà cura di proporre al Collegio dei docenti i testi scelti per le classi prime, seconde e terze, mentre il personale docente impegnato nelle classi terze, presenterà le proposte relative ai testi per le classi quarte e quinte.

I tetti di spesa vigenti per la scuola secondaria di primo grado, in ottemperanza al DM 19 marzo 2025, n. 58, sono così determinati:

	Tetto di spesa per dotazione libraria (con prima adozione anteriore all'a.s. 2014/2015) composta da libri in versione cartacea	Tetto di spesa per dotazione composta da libri in versione mista - riduzione del 10%	Tetto di spesa per dotazione composta esclusivamente da libri in versione digitale - Riduzione 30%
Classe prima	€ 299,00	€ 269,10	€ 209,30
Classe seconda	€ 119,00	€ 107,10	€ 83,30
Classe terza	€ 134,00	€ 120,60	€ 93,80

Le operazioni connesse all'adozione dei libri di testo si sostanziano in due adempimenti:

- conferma di adozione dei testi già in uso;

- nuova adozione, previa accurata analisi dei testi visionati.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale e procedere ad una scelta consapevole dei libri di testo, saranno consentiti gli incontri tra il personale docente e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), in orario non coincidente con quello di servizio e, possibilmente, previo appuntamento comunicato tramite e mail all'istituzione scolastica.

- Per la Scuola Primaria, si consiglia di effettuare gli incontri con gli operatori editoriali scolastici durante le attività di programmazione.
- I testi della Scuola Primaria da consultare sono custoditi presso la sede di via Carlo Pancaro.

La fase di consultazione e di valutazione dei testi prodotti dalle diverse case editrici è un momento rilevante nel procedimento di adozione, pertanto, i rappresentanti delle diverse case editrici sono autorizzati, nel pieno rispetto della normativa vigente, a depositare i libri di testo in appositi spazi individuati per favorire la consultazione o per incontrare i docenti. La pre-consultazione online della versione digitale delle proposte editoriali è, comunque, auspicabile. Gli operatori editoriali scolastici, pertanto, potranno far pervenire tramite e mail i link utili alla consultazione delle versioni digitali dei testi.

Terminate le consultazioni, il personale docente avrà cura di depositare negli spazi individuati i libri consultati, affinché i rappresentanti editoriali possano provvedere al loro ritiro, salvo diversi accordi con gli stessi.

Una buona adozione è il frutto di un ponderato equilibrio tra la qualità dei libri di testo e il loro costo, con l'applicazione dei limiti di spesa contenuti nelle norme.

Il personale docente con incarico di coordinatore di classe, coadiuvato da tutti i componenti del consiglio di classe, avrà cura di:

- verificare se l'ammontare della spesa complessiva è compatibile con il tetto di spesa (con uno scostamento non superiore al 10%);
- verificare se l'elenco dei libri testo, pubblicato nell'area riservata del sito, è conforme alle scelte adottate.
- verificare che i testi di Religione Cattolica attualmente in uso siano conformi alle nuove disposizioni in merito ed aderenti alle indicazioni di cui al DPR 11 febbraio 2010.

È importante che i testi scelti *siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti* e tengano conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, del PTOF di Istituto, del complessivo itinerario della progettazione didattica e dei più recenti indirizzi in materia di curricolo della scuola di base.

Il personale docente condividerà le scelte relative ai libri di testo da adottare nell'apposita seduta del Consiglio di classe, allargata alla partecipazione dei rappresentanti dei genitori, ed infine relazionerà in merito al Collegio dei docenti per procedere all'acquisizione della prescritta deliberazione.

Eventuali richieste di adozione/variazione devono essere segnalate compilando l'apposito modello allegato che dovrà essere inviato, entro e non oltre le ore 12:00 del 13 maggio 2025, tramite e mail istituzionale, all'indirizzo csic872004@istruzione.it, al personale amministrativo per i successivi adempimenti.

Il personale docente può accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche collegandosi al seguente link: www.adozioniaie.it.

L'Ufficio di segreteria avrà cura di comunicare i dati adozionali on line, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it o in locale, *off line*, entro il 7 giugno 2025.

Prima dell'invio e della chiusura delle operazioni, la scheda contenente l'elenco dei libri, scaricata dalla piattaforma AIE, sarà consegnata al personale docente con incarico di coordinatore per un ulteriore controllo. Gli elenchi dei testi adottati saranno pubblicati sul sito web della scuola nonché sul portale ministeriale "Scuola in chiaro", suddividendo i libri tra obbligatori e consigliati (questi ultimi senza vincolo di acquisto da parte delle famiglie degli studenti).

Si rammenta, infine, che

- non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate;
- è vietato il commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico ai sensi dell'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994 n. 297. In caso di violazione da parte dei destinatari del divieto, che è rivolto *“ai docenti, ai direttori didattici, agli ispettori tecnici ed, in genere, a tutti i funzionari preposti ai servizi dell'istruzione elementare”*, la richiamata norma minaccia provvedimenti disciplinari.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione, porgendo cordiali saluti

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Francesco Mantuano